



# Comune di Sant'Orsola Terme

Provincia di Trento

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 74

OGGETTO: Rideterminazione della quota fissa e della quota variabile della tariffa relativa al servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2014.

L'anno duemilaquattordici addì **diciotto** del mese di **dicembre** ad ore **18.30**

**18 dicembre 2014**

nella sala riunioni a seguito di regolari avvisi recapitati a termini di legge, è stata convocata la Giunta comunale.

Presenti i Signori:

Fontanari Damiano	Sindaco
Brol Miriam	Assessore
Eccel Ezio	Assessore
Moser Francesca	Assessore
Vicentini Fabrizio	Assessore

Assenti  
giust. ing.

giust.	ing.
X	

Assiste il Segretario Comunale

Dott. Massimo Bonetti

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor **Damiano Fontanari**, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Relazione di pubblicazione

Il presente verbale è pubblicato all'Albo Comunale il

**22 dicembre 2014**

per dieci giorni consecutivi

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. Massimo Bonetti

Il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art.7, comma 1, lettere a), b) e c) della Legge Regionale 13.12.2012, n.8.

SI

NO

**OGGETTO: Rideterminazione della quota fissa e della quota variabile della tariffa relativa al servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2014.**

**LA GIUNTA COMUNALE**

Sentita la proposta del relatore riguardante l'oggetto

Rilevato che con decorrenza dal 1° gennaio 2014, in base a quanto disposto dall'art. 1, comma 639, della L. 27 dicembre 2013, n. 147 è stata istituita l'imposta unica comunale, composta "dall'imposta municipale propria (IMU) di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore";

Atteso che al comma 668 dell'art. 1 è inoltre previsto che "I comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento di cui all'art. 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI. Il comune nella commisurazione della tariffa può tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158. La tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani";

Considerato che il Comune di Sant'Orsola Terme da anni ha adottato un sistema di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico in attuazione del D. Lgs. 152/2006, del D.P.R. 158/1999 e della deliberazione della Giunta provinciale n. 2972/2005 e ss.mm.ii.;

Rilevato infatti che con deliberazione della Giunta provinciale n. 2972 del 30 dicembre 2005, come da ultimo modificata con deliberazione della Giunta provinciale n. 2598 del 30.11.2012 "Indirizzi per le politiche tariffarie relativamente al servizio pubblico di gestione dei rifiuti – modifica della deliberazione n. 2972 del 30.12.2005", assunta d'Intesa con il Consiglio delle Autonomie locali, è stato adottato il modello tariffario relativo al servizio pubblico di gestione dei rifiuti in attuazione dell'art. 8 L.P. 14 aprile 1998, n. 5;

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n. 34 del 27.11.2014 con la quale è stato approvato il nuovo Regolamento relativo alla tariffa per il servizio di gestione dei rifiuti;

Rilevato pertanto che si è mantenuta l'applicazione della tariffa in luogo della tassa sui rifiuti (TARI), come previsto all'art. 1, comma 668 della L. 147/2013;

Atteso che la tariffa si articola in una quota fissa e in una quota variabile:

- quota fissa per le utenze domestiche commisurata al numero dei componenti del nucleo familiare, opportunamente corretto mediante i coefficienti relativi di cui al D.P.R. 158/1999,
- quota fissa per le utenze non domestiche, commisurata alle superfici degli immobili occupati dall'utenza adeguata secondo dei coefficienti di adattamento di cui al D.P.R. 158/1999;
- quota variabile sia per le utenze domestiche che non domestiche rapportata alla quantità di rifiuti non differenziata prodotta;

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 26 del 22.04.2014 con la quale è stata approvata la tariffa per il servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2014, tariffa finalizzata alla copertura dei costi preventivati nel Piano finanziario d'ambito 2014 predisposto da AMNU S.p.a.;

Considerato che l'art. 9 della L.P. 15 novembre 1993, n. 36 testualmente recita: "La politica tariffaria dei Comuni, conformemente agli indirizzi contenuti nelle leggi provinciali e negli strumenti di programmazione della Provincia, deve ispirarsi all'obiettivo della copertura del costo dei servizi";

Richiamato altresì l'art. 9-bis della L.P. 15 novembre 1993, n. 36 che prevede:

"1. Fermo restando il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali previsto dall'ordinamento regionale, gli enti locali possono adottare provvedimenti in materia tributaria e tariffaria anche dopo l'adozione del bilancio, e comunque non oltre il termine fissato dallo Stato per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali, limitatamente:

- a) alle materie sulle quali sono intervenute modificazioni da parte della legge finanziaria dello Stato per l'anno di riferimento o da altri provvedimenti normativi dello Stato o della Provincia;
- b) ad aspetti conseguenti all'adozione di atti amministrativi o interpretativi da parte dello Stato o dell'amministrazione finanziaria e tributaria che incidono sulle modalità di applicazione del tributo o della tariffa. (...)

2-bis. In caso di istituzione di un nuovo servizio pubblico locale e in caso di necessità di modifiche del sistema tariffario a seguito di disposizioni legislative o amministrative gli enti locali possono adottare provvedimenti in materia tariffaria anche dopo l'adozione del bilancio di previsione.

2-ter. Le tariffe relative a servizi pubblici locali possono comunque essere modificate nel corso dell'esercizio finanziario in presenza di rilevanti incrementi dei costi relativi ai servizi stessi.

2-quater. Le tariffe istituite o modificate ai sensi dei commi 2-bis e 2-ter trovano applicazione dalla data di entrata in vigore dei provvedimenti che le adottano, o, se successiva, dalla data stabilita dai provvedimenti stessi".

Rilevato pertanto che la politica tariffaria deve essere ispirata al principio di copertura dei costi del servizio, come ribadito anche dai modelli tariffari approvati con le citate deliberazioni della Giunta provinciale;

Atteso che nel corso dell'esercizio 2014 il Gestore AMNU S.p.a. ha realizzato dei rilevanti risparmi di spesa su voci di costo che incidono sulla determinazione della tariffa rifiuti, non preventivabili in occasione della predisposizione del Piano finanziario d'ambito 2014, ed in particolare:

- riduzione di costi di raccolta determinata da una revisione degli itinerari di raccolta e frequenza degli stessi e dalla invarianza del prezzo del carburante registrata nel corso dell'anno;
- riduzione dei costi di smaltimento dei rifiuti dovuta al reperimento di nuovi centri di smaltimento/trattamento mediante indizione di procedure di gara che hanno portato ad una riduzione del costo unitario di smaltimento;

- condivisione del personale dirigenziale con la società STET S.p.a., che ha consentito la riduzione dei costi generale del personale;

Considerato che i fattori di cui sopra hanno generato una riduzione dei costi pari ad Euro 300.000,00 per cui è possibile procedere ad una revisione della tariffa rifiuti per il 2014, riducendo del 9% la quota fissa e del 2,2% la quota variabile;

Atteso che la Conferenza di Coordinamento dei Sindaci dei Comuni soci di data 12.11.2014 si è espressa favorevolmente in ordine alla riduzione della tariffa 2014;

Ritenuto pertanto di provvedere a rideterminare la tariffa relativa ai rifiuti per l'anno 2014, consentendo al Gestore di procedere ad un conguaglio con l'emissione della fattura relativa al 3° quadrimestre 2014;

Visto l'art. 9-bis del la L.P. 15 novembre 1993, n. 36;

Vista la L. 27 dicembre 2013, n. 147;

Visto il Regolamento relativo alla tariffa per il servizio di gestione dei rifiuti approvato con deliberazione consiliare n. 34 del 27.11.2014;

Visto il Regolamento del servizio per la raccolta dei rifiuti e di igiene ambientale, approvato con deliberazione consiliare n. 3 di data 27.03.2008 e successivamente modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 19 di data 30.11.2011;

Visto il Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L;

Visto il Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento Contabile e Finanziario dei comuni della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n° 4/L, modificato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 4/L;

Visto il Regolamento di attuazione dell'Ordinamento Contabile e Finanziario degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999, n. 8/L;

Atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale, ai sensi dell'art. 28 del D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L;

Visto che la Responsabile del Servizio Finanziario ha espresso il parere seguente:

“Si attesta, ai sensi dell'art. 81 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n.3/L, la regolarità contabile della proposta in oggetto.”

Visto che il Segretario comunale ha espresso il seguente parere:

“Si attesta, ai sensi dell'art. 81 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n.3/L, per quanto di competenza, la regolarità tecnico amministrativa della proposta in oggetto.”

Visti:

lo Statuto comunale;

il regolamento di contabilità comunale;

il T.U.LL.RR.O.C. Approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005 n. 3/L.

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge

**DELIBERA**

- 1) Di procedere, per le ragioni di cui in premessa, alla rideterminazione della quota fissa e della quota variabile della tariffa relativa al servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2014 nella misura di seguito indicata:

**TARIFFA QUOTA FISSA E QUOTA VARIABILE UTENZE DOMESTICHE**  
(importi al netto di I.V.A. 10%)

Componenti	Quota fissa (€)	Quota variabile (€/litro)
Componenti 1	31,82	0,090
Componenti 2	57,27	
Componenti 3	73,18	
Componenti 4	95,45	
Componenti 5	114,54	
Componenti 6	130,45	

**TARIFFA QUOTA FISSA E QUOTA VARIABILE UTENZE NON DOMESTICHE**  
(importi al netto di I.V.A. 10%)

Categoria	Quota fissa (€)	Quota variabile (€/litro)
01.Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,2790	0,090
02.Cinematografi e Teatri	0,1791	
03.Autorimesse e Magazzini senza alcuna vendita diretta	0,2498	
04.Campeggi, Distributori Carburanti, Impianti Sportivi	0,3664	
05.Stabilimenti Balneari	0,2665	
06.Esposizioni, Autosaloni	0,2124	
07.Alberghi con Ristorante	0,6829	
08.Alberghi senza Ristorante	0,4497	
09.Case di Cura e Riposo	0,5205	
10.Ospedali	0,5372	
11.Uffici, Agenzie, Studi Professionali	0,6329	
12.Banche ed Istituti di Credito	0,2540	
13.Negozi Abbigliamento, Calzature, Libreria, Cartoleria, Ferramenta, e altri beni durevoli	0,5871	
14.Edicola, Farmacia, Tabaccaio, Plurilicenze	0,7495	
15.Negozi particolari quali Filatelia, Tende e Tessuti, Tappeti, Cappelli e Ombrelli, Antiquariato	0,3456	
16.Banchi di Mercato di beni durevoli	0,7412	
17.Attività artigianali botteghe: Parrucchiere, Barbiere, Estetica	0,6163	
18.Attività artigianali botteghe: Falegname, Idraulico, Fabbro, Elettricista	0,4289	
19.Carrozzeria, Autofficina, Elettrauto	0,5871	
20.Attività Industriali con Capannoni Produzione	0,3831	
21.Attività Artigianali produzione beni specifici	0,4539	
22.Ristoranti, Trattorie, Osterie, Pizzeria, Pub	4,0099	
23.Mense, Birrerie, Amburgherie	3,1771	
24.Bar, Caffè, Pasticcerie	2,6192	
25.Supermercato, Pane e pasta, Macelleria, Salumi e Formaggi, Generi Alimentari	1,1493	
26.Plurilicenze alimentari e/o miste	1,0868	
27.Ortofrutta, Pescherie, Fiori e Piante, Pizza al Taglio	4,7012	
28.Ipermercati generi misti	1,1409	
29.Banchi Mercato generi alimentari	2,8815	
30.Discoteche, Night Club	0,7953	

- 2) Di prendere atto che la quota spazzamento, poiché non riveste la caratteristica di tariffa d'ambito, non subisce variazioni rispetto alla precedente deliberazione riportata in premessa;

- 3) Di stabilire che le tariffe come rideterminate al punto 1 trovano applicazione con decorrenza dal 1° gennaio 2014 e che pertanto il Gestore AMNU S.p.a. procederà ad effettuare il conguaglio in sede di emissione della fatturazione relativa al 3° quadrimestre 2014;
- 4) Di trasmettere copia della presente deliberazione, per gli adempimenti di competenza, ad AMNU S.p.A.
- 5) Di comunicare la presente ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 79 comma 2 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n.3/L.
- 6) Di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n.23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
  - opposizione alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 79 comma 5 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n.3/L;
  - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'Allegato 1 del D.lgs. 2 luglio 2010, n. 104,
  - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da parte di chi vi abbia interesse, per motivi di legittimità, entro 120 giorni ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

---

**Parere di regolarità contabile:**

“Si attesta, ai sensi dell’art. 81 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n.3/L, la regolarità contabile della proposta in oggetto.”

Sant'Orsola Terme, 18 dicembre 2014

La Responsabile del Servizio Finanziario  
F.to Rag.ra Rosanna Bertoldi

---

**Parere di regolarità tecnico - amministrativa:**

“Si attesta, ai sensi dell’art. 81 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n.3/L, per quanto di competenza, la regolarità tecnico - amministrativa della proposta di deliberazione in oggetto.”

Sant'Orsola Terme, 18 dicembre 2014

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. Massimo Bonetti

---

~~Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 79 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n.3/L.  
Sant'Orsola Terme,~~

~~IL SEGRETARIO  
Dott. Massimo Bonetti~~

---

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
F.to Damiano Fontanari

IL SEGRETARIO  
F.to Dott. Massimo Bonetti

---

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.  
Sant'Orsola Terme, 22 dicembre 2014

IL SEGRETARIO  
dott. Massimo Bonetti